

Compagnia FRATELLI DI TAGLIA
con il contributo di Regione Emilia Romagna
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Storie nel cortile: **CAPPUCETTO ROSSO**

di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
regia di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli
con **Giovanni Ferma e Marina Signorini**
scenografie - Marina e Patrizia Signorini
luci e fonica - Luca Baldacci e Andrea Bracconi
organizzazione - Paglialonga Barbara
ufficio stampa - Jacopo Ferma

La storia, quella classica, è narrata e interpretata da due personaggi fantastici: Bum e Annie, che vivono nel "Cortile" trasformato in un bosco metropolitano, che diventa anche lo spazio scenico in cui vengono accolti alcuni degli spettatori. In questo cortile surreale Annie diventerà, per gioco, Cappuccetto Rosso e Bum il Lupo. Attraverso una comicità esilarante ispirata alla Commedia dell'Arte e al Clown, il Lupo trasformista ' con scherzi e lazzi' coinvolgerà Cappuccetto, e con lei il pubblico presente, in un carosello di situazioni travolgenti, filastrocche, canzoni, suoni e magie di colori. E alla fine riuscirà nel suo intento: mangerà prima la nonna e poi la bambina.

Tutto sembra perduto, ma il rassicurante cacciatore anche questa volta arriverà a tirare fuori dai guai la piccola ingenua bambina. E... alla fine, come dirà Cappuccetto Rosso " Da oggi in poi sarò più furba, perché non c'è sempre un cacciatore pronto lì a tirarmi fuori dai guai!"

La ricerca della Compagnia sulla favola di Cappuccetto Rosso si inserisce in uno scenario in cui i bambini sono sempre più soggetti alle insidie del lupo cattivo che troppe volte mascherato dietro rassicuranti sembianze, attenta alla loro libertà fisica e morale.

Questo spettacolo vuole essere un contributo alla difesa dei minori di tutto il mondo, ancora oggi maltrattati, violentati, sfruttati e sempre più indifesi.

La morale di Perrault

**Qui si vede che i bimbi,
Ed ancor più le care bimbe,
Così ben fatte belline e aggraziate,
Han torto di ascoltare persone non fidate,
Perché c'è sempre il Lupo che se le può mangiare.
Dico il Lupo perché non tutti i lupi
Son d'una specie,
E ben ven'è di astuti che, in silenzio, dolciastri, e compiacenti
Inseguon le imprudenti fin nelle case.
Ahimè, son proprio questi I lupi più insidiosi e più funesti!**

Fascia d'età: 3 - 8 anni

Tecnica Utilizzata: Teatro d'attore con canto dal vivo

Indicato anche come Teatro per Famiglie.

Lo spettacolo può essere rappresentato anche all'aperto in zona protetta ove si possa ottenere il buio assoluto.

Per visionare foto e video: www.fratelliditaglia.com

Mail: direzione@fratelliditaglia.com

Ufficio Tel. 0541 957656

Cell. 329 9461660



Fratelli di Taglia / Compagnia Teatrale fratelli di Taglia